

**PROCEDIMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 15, L.R.  
4/2018)  
PER IL PROGETTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO FLOTTANTE DENOMINATO  
“SUNFLO-MEDESANO”  
NEI COMUNI DI MEDESANO E COLLECCHIO (PR)  
PRESENTATO DAL PROPONENTE TITICACA INVEST S.R.L.**

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che il TITICACA INVEST S.R.L. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato “SUNFLO-MEDESANO” in data 19/12/2023 e successivamente integrato per completezza documentale in data 15/01/24 e 04/03/24.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della l.r. 4/2018, ARPAE SAC di Parma effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della l. 241/90.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di Parma
- localizzato nei Comuni di: Medesano e Collecchio

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli Allegati B.2 punto B.2.8 denominato “Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW” che ricade, anche parzialmente, all'interno delle seguenti aree individuate all'art. 4, comma 1, lett.b:

- Aree naturali protette (Parco Regionale del Taro);
- Sito della Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT4020021 “Medio Taro”.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico flottante di circa 7,54 MWp denominato “SUNFLO – MEDESANO”, completo delle relative opere funzionali alla connessione alla rete elettrica, da realizzarsi presso il bacino di una ex cava denominata (Area estrattiva PP10 “Ca' della Salute” interna al Polo G2 “Taro sud”) ora sede del Circolo ippico “Oasi del Castello”.

L'impianto sarà connesso alla cabina primaria esistente tra la SP 49 e la Strada Comunale Varra Superiore del comune di Collecchio (PR) tramite cavidotto interrato.

La superficie totale dell'impianto fotovoltaico flottante occuperà una superficie di 4,81 ha, con una copertura non superiore al 50% della superficie dello specchio d'acqua attuale (9,68 ha). La producibilità annuale stimata è nell'ordine dei 8.73 GWh/anno.

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicativamente riportati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA ai sensi della L.R. 4/2018
- Autorizzazione Unica (AU) alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto e delle linee elettriche ex D.Lgs. 387/03
- Valutazione di Incidenza

- Autorizzazione Paesaggistica ordinaria
- Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Medesano
- Variante agli strumenti urbanistici (PUG) del Comune di Collecchio
- Autorizzazione taglio alberi
- Concessione demaniale per gli attraversamenti di Fiume Taro, Rio Manubiola, Torrente Scodogna, Canaletta Ortalli/ Canale Naviglio, Canale Forcella e Rio Campanara
- Permesso di Costruire (l.r. 15/2013)
- Autorizzazione all'esecuzione di scavi e posa cavi strade comunali Ghiaie Superiori e Rettori
- Autorizzazione all'esecuzione di scavi e posa cavi strade comunali Scodoncello, Varra Superiore
- Nulla osta attraversamento con cavidotto Autocamionale della CISA (A15)
- Autorizzazione attraversamento con cavidotto e posa cavi sotto strada SS62 (ANAS) in comune di Collecchio
- Autorizzazione attraversamento con cavidotto e posa cavi sotto strada provinciale SP120
- Nulla osta delle Forze armate per servitù militari
- Autorizzazione interferenza con cavidotto oleodotto militare
- Nullaosta interferenza con cavidotto gasdotto SNAM

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto, del relativo studio ambientale e di tutta la completa documentazione afferente ai vari endoprocedimenti contenuti, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC di Parma al seguente indirizzo di posta certificata: [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link:

[https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni\\_via](https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via)

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, costituisce variante ai seguenti strumenti di pianificazione e la pubblicazione dei documenti di variante e di ValSAT è valida ai fini della Valutazione ambientale strategica (VAS):

- allo strumento urbanistico del Comune di Medesano,
- allo strumento urbanistico del Comune di Collecchio.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati relativi alle varianti ai piani e loro valutazione ambientale in quanto anche depositati presso le seguenti sedi:

- Comune di Medesano (PR), Piazza Guglielmo Marconi, 6, 43014

- Comune di Collecchio (PR), Viale Libertà, 3, 43044

Il SIA contiene gli elementi del Rapporto Ambientale di VALSAT/VAS

Ai sensi dell'art. 11, della l.r. 19 dicembre 2002, n. 37 il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, può costituire apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dai progetti e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della l.r.19 dicembre 2002, n. 37.

Alla parte di progetto che prevede il vincolo espropriativo è allegato un elaborato predisposto dal proponente in cui sono elencate le aree interessate dall'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera raccomandata secondo quanto disposto dalla l.r. 37/02.